




SOCIETA' AUTOSTRADE VALDOSTANE S.p.A.
Autostrada Quincinetto – Aosta

**Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n. 194/2005
"Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla
determinazione e alla gestione del rumore ambientale"**

**Piano d'Azione
2023 – 2028**

ALLEGATO 7
Sintesi del piano d'azione

CODIFICA		Codice attività A.101.R.399.S1	CODICE DOCUMENTO					REV.	FOGLIO	SCALA	
			Elaborato	Opera	Argomento	tipo doc.	N°elab		1 di 11	-	
			-	-	-	P _A	A _C	A _L	0		
COMMITTENTE				PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO Dott. Ing. Dorina Spoglianti A. Ord. Ing. di Milano n° 20953 SINA c) dell'informazione n° A 20953					CONSULENZA		
Rev.	Data	Descrizione							Redatto	Controllato	Approvato
0	Lug. 2024	Prima Emissione							A.C. Bertetti	M. Pilati	D. Spoglianti



SINTESI DEL PIANO D'AZIONE

La sintesi dei risultati del Piano d'Azione, richiesta al punto 4 dell'Allegato 5 “Requisiti minimi del Piano d'Azione” del D.Leg. 194/2005, contiene in complessive dieci cartelle, in linguaggio non tecnico e di facile consultazione al pubblico, le informazioni necessarie per comprendere i contenuti principali del piano e i benefici attesi.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha emesso il documento "Linee guida per la predisposizione della documentazione inerente ai Piani di Azione e alla sintesi non tecnica per la consultazione del pubblico (D.Lgs. 194/2005)" nel marzo 2024, adottate con Decreto MITE 135 del 07/05/2024.

La Relazione Generale del Piano d'Azione, richiamata più volte nel presente documento, costituisce il riferimento per chi volesse approfondire gli argomenti trattati che riguardano:

- descrizione dell'asse stradale preso in considerazione (a);
- l'autorità competente (b);
- contesto normativo giuridico (c);
- i valori limite in vigore ai sensi dell'art. 5 D.Lgs 194/2005 (d): fino all'emanazione dei decreti di cui al comma 2 si utilizzano i descrittori acustici ed i relativi valori limite determinati ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 447 del 1995 (Leq(6-22) e Leq(22-6).
- sintesi dei risultati della mappatura acustica in termini di Lden e Lnight (e);
- valutazione del numero stimato di persone esposte al rumore, l'individuazione dei problemi e delle situazioni da migliorare (f);
- effetti nocivi del rumore ambientale sulla salute;
- resoconto delle consultazioni pubbliche organizzate ai sensi dell'art. 8 (g);
- misure antirumore già in atto e i progetti in preparazione (h);
- interventi pianificati per i successivi cinque anni, comprese le misure volte alla conservazione delle aree silenziose (i);
- la strategia di lungo termine (l);
- informazioni di carattere finanziario, ove disponibili: fondi stanziati, analisi costi-efficacia e costi-benefici (m);
- disposizioni per la valutazione dell'attuazione e dei risultati del piano d'azione (n).
- numero di persone esposte che beneficiano della riduzione del rumore.

1. Introduzione

Con «piani di azione» si intendono i piani destinati a gestire i problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti, compresa, se necessario, la sua riduzione.

L'elaborazione e l'adozione dei piani di azione ha lo scopo di ridurre il rumore ambientale laddove si verificano degli esuberi rispetto ai limiti normativi, in particolare quando i livelli di esposizione possono avere effetti nocivi per la salute umana, nonché evitare aumenti del rumore nelle zone silenziose. È inoltre necessario assicurare l'informazione e la partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale ed ai relativi effetti.

Entro il 18 luglio 2024 i gestori delle infrastrutture di trasporto, tenuto conto dei risultati della mappatura acustica (anno 2021), elaborano e trasmettono alla regione o alla provincia autonoma competente i piani di azione e le sintesi di cui all'allegato 5 del D.Lgs 194/2005, per gli assi stradali principali su cui transitano più di 3.000.000 di veicoli all'anno.

Nella tratta compresa tra Quincinetto e la barriera di Aosta, l'autostrada è stata caratterizzata nel 2021 da un volume di traffico compreso tra 4.6 e 5.8 milioni di veicoli, superiore a 3 milioni di transiti all'anno. SAV S.p.A., come gestore dell'autostrada, ricade pertanto negli adempimenti precedentemente descritti ed è tenuta a realizzare in accordo ai requisiti minimi stabiliti all'allegato 5, il Piano d'Azione per circa 47.9 km di tracciato di competenza e a trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, alle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, i relativi risultati. Non rientrano negli obblighi il Raccordo al G.S. Bernardo e la Tangenziale di Aosta a ovest della barriera autostradale di Aosta in quanto caratterizzati da un flusso annuale di veicoli inferiore ai 3



milioni. I Piani di Azione Europei previsti recepiscono i piani di contenimento e di abbattimento del rumore prodotti per lo svolgimento dei servizi pubblici di trasporto, adottato ai sensi dell’art. 10, comma 5 della legge 26 ottobre 1995, n. 447. I Piani d’Azione hanno un orizzonte di cinque anni e rappresentano, così, una sorta di piano stralcio quinquennale del più ampio Piano di Risanamento Acustico nazionale quindicennale, già presentato e sviluppato ai sensi del DMA 29.11.2000. Si osserva che, dal punto di vista del Gestore delle grandi infrastrutture, sarà quest’ultimo piano che avrà attuazione sulla base delle approvazioni Istituzionali e sarà anch’esso soggetto a revisioni periodiche. Il piano europeo si candida ad essere uno strumento conoscitivo e divulgativo sviluppato secondo criteri armonizzati a livello europeo.

2. Descrizione dell’asse stradale

Il tracciato autostradale della A5 Quincinetto-Aosta inizia al km 53+192 prima della rampa di svincolo del casello di Quincinetto e termina a ovest della tangenziale di Aosta, prima dell’imbocco della galleria Cretes al km 110+934 dove inizia la gestione della RAV. La gestione SAV comprende anche il raccordo tra l’autostrada A5 e la SS27 del Gran San Bernardo, con innesto al km 100+500, che termina al km 7+900 nel comune di Gignod poco dopo lo sbocco della galleria Signayes.

La A5 Quincinetto-Aosta ha una lunghezza complessiva di circa 47.9 km ai quali si aggiungono 9.8 km della Tangenziale di Aosta. Rispetto allo sviluppo longitudinale il 95% del tracciato è fuori terra e il restante 5% in galleria naturale (Gallerie di Hone, Montjovet, Petit-Monde, Garin). Il raccordo tra la A5 e la SS27 del Gran San Bernardo ha lunghezza complessiva 7.9 km di cui circa l’86% in galleria (gallerie Côte de Sorreley, Signayes) e il restante 14% fuori terra.

Esaminando esclusivamente le parti di tracciato di competenza SAV caratterizzate da un traffico annuale 2021 maggiore di 3 milioni di autoveicoli, il Piano d’Azione analizza quindi i circa 47 km di tracciato autostradale della A5, con inizio al km 53+192 in territorio piemontese (casello di Quincinetto – termine concessione ATIVA) e termine al km 100+200 circa in territorio valdostano nel comune di Quart (barriera di esazione di Aosta est).

Il tracciato interessa prevalentemente gli ambiti di fondovalle del fiume Dora Baltea e i primi rilievi vallivi su cui sono disposte le principali aree urbanizzate. La propagazione del rumore avviene in molti casi con sorgente a quota inferiore rispetto ai ricettori, in condizioni sfavorevoli per quanto riguarda la possibilità di proteggere efficacemente le aree urbanizzate.

La maggiore rilevanza in termini di numero di edifici e di popolazione esposta, quest’ultima stimata in base alle indicazioni del DMA 29.11.2000, può essere associata alle aree urbanizzate di Quincinetto, Verres, Verrayes, Pontey, Hone, Donnas, Chatillon, Chambave, Montjovet e Point Saint Martin.

3. Autorità competente

Il tracciato autostradale dell’A5 interessa le due Regioni Piemonte e Valle D’Aosta. Relativamente alle infrastrutture che interessano più Regioni il D.Lgs. 194/05 all’art. 4 comma 7 cita “...il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio verifica che i piani d’azione di cui ai commi 1 e 3 soddisfino i requisiti stabiliti al comma 5”.

Il Gestore della tratta autostradale oggetto del presente documento, il quale si configura invece come autorità competente ed ha l’onere di elaborare e attuare il Piano d’Azione, è la Società SAV S.p.A. i cui riferimenti sono riportati nelle tabelle seguenti:

Gestore	Gestore						
	Indirizzo	CAP	Città	PV	Telefono	Fax	Email
Società Autostrade Valdostane S.p.A.	Strada Barat 13	11024	Chatillon	AO	+390166560411	+390166563914	sav@a5sav.it

Gestore	Referente gestore				
	Nome	Cognome	Telefono	Fax	Email
Società Autostrade Valdostane S.p.A.	Federico	Caniggia	+390166560411	+390166563914	sav@a5sav.it

4. Il contesto giuridico

La normativa nazionale che fornisce l'inquadramento ed il presupposto per le azioni del piano comprende il Decreto Legge 194/2005, in attuazione alla direttiva 2002/49/CE, il DPR 30 marzo 2004, n. 142 e il DMA 29.11.2000.

Il D. Lgs. 42/2017, entrato in vigore dal 19 aprile 2017, prevede l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico come richiesto dalla Legge Europea (L.n.161/2014) e si pone in particolare l'obiettivo di ridurre le procedure di infrazione comunitaria aperte nei confronti dell'Italia in materia di rumore ambientale, nonché quello di risolvere in modo definitivo alcune criticità normative.

La gestione del rumore determinato dall'esercizio delle infrastrutture di trasporto stradali è regolamentata da due norme nazionali emanate nel periodo 2000-2004 in attuazione della Legge Quadro sul Rumore. La prima delle citate norme, il Decreto del Ministero dell'Ambiente 29.11.2000, obbliga i gestori delle grandi infrastrutture alla redazione di un piano di abbattimento e contenimento del rumore secondo modalità tecniche e tempi di attuazione predefiniti. La seconda norma di interesse, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 142/2004, stabilisce gli indicatori, l'ampiezza degli ambiti territoriali di pertinenza ed i valori limite applicabili.

La normativa di cui si è accennato imponeva ai gestori adempimenti di tipo “nazionale” che progressivamente raggiungono la puntuale attuazione da parte del Gestore. Tramite diverse fasi SAV ha infatti proposto alle competenti autorità un piano di intervento quindicennale.

A detti adempimenti si sono aggiunti/sovrapposti impegni di tipo “europeo” derivanti dal recepimento della normativa unificata europea sulla gestione del rumore ambientale (vedi D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 194 “Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”).

5. Valori limite in vigore

Il D.Lgs 194/2005 prevede che per la mappatura acustica siano utilizzati gli indicatori L_{den} ed L_{night} e che, fino all'emanazione dei decreti di conversione dei valori limite previsti dalle leggi nazionali, vengano usati i descrittori acustici ed i relativi valori limite determinati ai sensi della Legge Quadro sul Rumore n. 447 del 1995. In assenza dei decreti di conversione sono pertanto stati applicati i limiti vigenti relativamente agli indicatori $Leq(6-22)$ e $Leq(22-6)$.

In particolare, per le emissioni di rumore da infrastrutture di trasporto stradale quale è l'autostrada A5, si applica il DPR 142/04 che definisce limiti specifici diurni/notturni all'interno delle fasce di pertinenza A (entro 100 m dal ciglio stradale) e B (da 100 m a 250 m), pari a 70/60 dBA e 65/55 dBA. All'esterno della fascia di pertinenza autostradale devono invece essere considerati i limiti assoluti di immissione definiti in sede di classificazione acustica comunale.

Per quanto riguarda i comuni piemontesi, Carema, Quincinetto, Settimo e Tavagnasco, i Piani di Zonizzazione Acustica sono stati realizzati ed approvati, conformemente alle linee guida della normativa regionale (L.R. 52 del 20 ottobre del 2000, Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico, B.U. 25 ottobre 2000, n. 43 e DGR n. 85 – 3802 del 06 agosto del 2001, Criteri per la classificazione acustica del territorio).

Relativamente ai comuni ricadenti nella Regione Valle d'Aosta, con l'approvazione della Legge Regionale n° 20 del 30 giugno 2009 "Nuove disposizioni in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico. Abrogazione della legge regionale 29 marzo 2006, n° 9" sono state definite le competenze e le regole per l'approvazione dei Piani Comunali di Classificazione Acustica. I comuni interessati dal tracciato dell'A5 hanno tutti provveduto alla redazione delle classificazioni acustiche, che risultano attualmente tutte adottate e per la maggior parte approvate ai sensi della nuova legge regionale.

Gli azzonamenti territoriali definiti nei singoli provvedimenti comunali sono riportati nelle tavole grafiche PNZ-01 allegate alla Relazione Generale.

6. Sintesi dei risultati della mappatura acustica in termini di Lden e Lnight

La mappatura acustica del tracciato autostradale A5, in termini di indicatori Lden e Lnight, ha riguardato circa 47 km di tracciato autostradale con inizio al km 53+192 in territorio piemontese e termine al km 100+200 circa in territorio valdostano. Gli indicatori hanno il seguente significato:

- «Lden (livello giorno-sera-notte)»: è il livello continuo equivalente a lungo termine ponderato «A», determinato sull'insieme dei periodi giornalieri di un anno solare.
- «Lnight (livello notte)»: è il livello continuo equivalente a lungo termine ponderato «A», determinato sull'insieme dei periodi notturni di un anno solare.

Sulla base dei valori numerici restituiti dalle simulazioni è stato possibile anche stimare i livelli di esposizione dei singoli edifici residenziali presenti ed eseguire una suddivisione per classi di esposizione (**Tabelle 1a e 1b**).

Tracciato	Superficie territoriale [km²] - Lden					
	50-54	55-59	60-64	65-70	70-74	75
Piemonte	2.407	1.514	0.889	0.360	0.113	0.104
Valle d'Aosta	27.623	18.903	9.466	3.774	1.255	1.223
Totale A5	30.030	20.417	10.355	4.133	1.368	1.328

Tracciato	Edifici - Lden					
	50-54	55-59	60-64	65-70	70-74	75
Piemonte	315	130	53	22	3	0
Valle d'Aosta	2992	1333	436	151	16	3
Totale A5	3307	1463	489	173	19	3

Tabelle 1a e 1b – Numero di edifici e superficie territoriale per intervalli di Lden

7. Valutazione del numero stimato di persone esposte al rumore, individuazione dei problemi e delle situazioni da migliorare

La stima della popolazione esposta al rumore è stata basata sugli indicatori forniti dall'ISTAT, relativi alle sezioni di censimento 2011, e sulle informazioni relative agli edifici residenziali/sensibili e ai livelli massimi di rumore. Come ulteriore affinamento, sono stati acquisiti dall'ISTAT i dati di popolazione totale su base comunale al 2011 e quelle al 31 dicembre 2016. Quest'ultime rappresentano le informazioni di popolazione più aggiornate ad oggi disponibili. Si è potuto in tal modo stimare l'incremento o il decremento di popolazione su base comunale rispetto alla precedente edizione della mappatura. Il numero di occupanti per ogni edificio sono stati quindi classificati in base ai livelli di rumore Lden e Lnight. Una sintesi di tali risultati è riportata nelle **Tabelle 2a e 2b**.

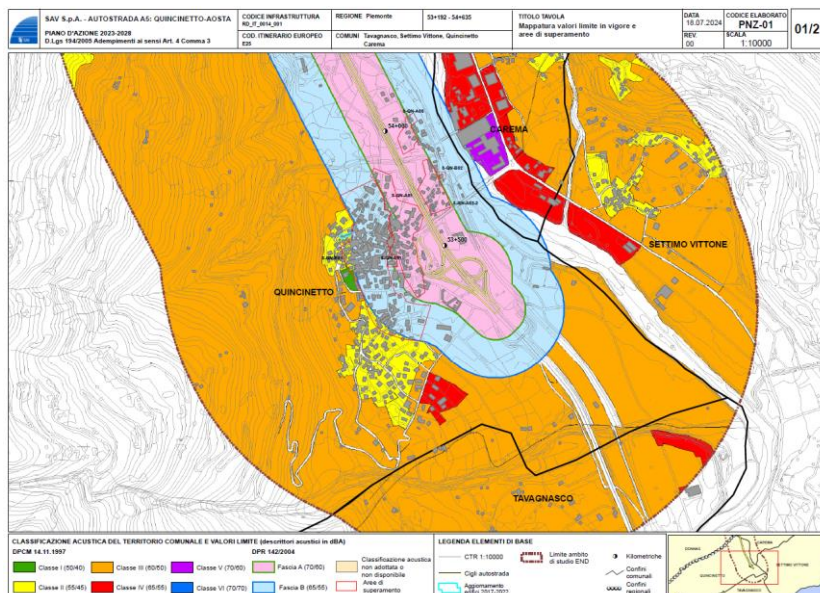
Tracciato	Popolazione esposta - Lden					
	50-54	55-59	60-64	65-70	70-74	75
Piemonte	905	322	109	27	1	0
Valle d'Aosta	9670	4074	1576	480	19	6
Totale A5	10575	4396	1685	506	20	6

Tracciato	Popolazione esposta - Lnight					
-----------	------------------------------	--	--	--	--	--

	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70
Piemonte	489	146	43	3	0	0
Valle d'Aosta	5624	1880	712	80	5	0
Totale A5	6113	2026	754	83	5	0

Tabelle 2a e 2b – Popolazione esposta per classi di Lden e Lnight

In assenza di limiti specifici per gli indicatori Lden ed Lnight e di criteri di conversione non è stato possibile eseguire un confronto diretto dei risultati esposti con i limiti di legge. Pertanto, per l'individuazione dei problemi e delle situazioni da migliorare, sono state considerate le aree di superamento dei limiti identificate all'interno della fascia di pertinenza nell'ambito del Piano di Risanamento Acustico Autostradale, ove è stato invece possibile effettuare un confronto tra i livelli acustici calcolati e i limiti di legge nazionali. Le tavole in scala 1:10.000 PNZ-01 allegate alla Relazione Generale visualizzano, sulla base dei limiti vigenti, le aree problematiche rappresentate dalla perimetrazione delle aree di superamento dei limiti non ancora risanate. La stessa Relazione Generale contiene l'elenco delle aree di superamento definite in base ai criteri del DMA 29.11.2000, con il dettaglio del comune di appartenenza, il codice area, la fascia di pertinenza in cui ricade l'ambito, il numero di edifici in esubero e la stima della popolazione esposta in esubero.



presso gli Uffici dell'Area Tecnica. La relazione inerente la comunicazione al pubblico è anche scaricabile nel sito web della SAV (www.sav-a5.it) nella sezione “politica-aziendale / Proposta di Piano d'Azione 2023 - 2028”. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse entro 45 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio.

Negli anni successivi alla consegna ai Comuni degli elaborati di Fase 1 e 2 del piano di Risanamento Acustico sono seguite una serie di osservazioni da parte delle Amministrazioni Comunali, Associazioni o Cittadini, mentre non sono state ricevute segnalazioni in seguito alla pubblicazione della suddetta Comunicazione.

9. Misure antirumore in atto e in fase di preparazione, interventi pianificati per i successivi cinque anni e strategia di lungo termine

9.1 Misure antirumore in atto e in fase di preparazione

Le misure già in atto rappresentano il 50% delle barriere antirumore previste dal PRA, che ammontano a 9,2 km. Gli interventi sono tutti installati nella Regione Valle d'Aosta.

La **Tabella 3** fornisce la localizzazione e le caratteristiche geometriche delle misure già in atto. Le barriere evidenziate in azzurro rientravano tra gli interventi del Piano d'Azione 2008-2012, l'intervento in verde nel Piano d'Azione 2013-2017.

Comune	Codice Barriera	Lato direz	L [m]	H [m]
HONE	BAR-HO-01	TO	410	3
VERRES	BAR-VR-01	AO	121	4
AOSTA *	BAR-AO-01	AO	201	3
AOSTA *	BAR-AO-02	GS	42	3
DONNAS	BAR-DO-05-A	TO	171	3
DONNAS	BAR-DO-05-B	TO	46	3
DONNAS	BAR-DO-05-C	TO	279	3.5
HONE	BAR-HO-04	AO	420	3
HONE	BAR-HO-05	AO	226	3
VERRES	BAR-VR-04-A	AO	75	3.5
VERRES	BAR-VR-04-B	AO	45	4
VERRES	BAR-VR-05-A	AO	12	4
VERRES	BAR-VR-05-B	AO	78	3.5
HONE	BAR-HO-06 BAR-HO-07	TO	235.9	4.0
DONNAS	BAR-DO-02-A	TO	707.5	3.0
	BAR-DO-02-B			
	BAR-DO-02-C			
	BAR-DO-01			
VERRES	BAR-VR-06	AO	483.1	3.0-4.0
	BAR-VR-07-A			
CHATILLON	BAR-CT-01-A	AO	444.0	2.5-4.0
	BAR-CT-01-B			
	BAR-CT-01-C			
CHATILLON	BAR-CT-02	TO	427.3	4.0
MONTJOVET	BAR-MO-02	TO	125.0	3.0

*Esterno ambito di studio mappatura

Tabella 3 – Interventi installati a Luglio 2024



Le barriere riportate in **Tabella 4, 5, 6** costituiscono gli interventi che erano previsti dai precedenti Piani d’Azione relativamente ai quinquenni 2013-2017 e 2018-2022 e che non sono stati ancora realizzati.

Ad oggi, comunque, la quasi totalità delle barriere ancora da realizzare ha già visto conclusa la fase di progettazione ed è in attesa dell’approvazione da parte del Concedente MIT, a meno dell’intervento ricadente nell’ambito del progetto relativo al “viadotto Verres”, per il quale è in corso di avvio l’iter di verifica ex art. 42 D. Lgs. 36/2023.

Nel Piano d’azione 2018-2022 erano state inserite anche le verifiche degli interventi diretti sui ricettori a completamento del Piano di Risanamento Acustico ai sensi del D.M. 29/11/2000, ad oggi ancora da effettuare.


COMUNE	CODICE	INIZIO (km)	FINE (km)	LATO	H (m)	L (m)	STATO ATTUAZIONE
QUINCINETTO	BAR-QN-01-A	53+500	53+769	TO	3.0	266	In corso di realizzazione
QUINCINETTO	BAR-QN-01-B	53+769	53+860	TO	3.0	92	
QUINCINETTO	BAR-QN-02-A	53+600	53+762	AO	3.0	163.0	
QUINCINETTO	BAR-QN-02-B	53+762	53+849	AO	3.0	88.0	
QUINCINETTO	BAR-QN-02-C	53+849	53+876	AO	3.0	27.0	
QUINCINETTO	BAR-QN-02-D	53+876	53+970	AO	3.0	95.0	

Tabella 4 – Interventi previsti dal Piano d’Azione 2013-2017 - Regione Piemonte

COMUNE	CODICE	INIZIO (km)	FINE (km)	LATO	H (m)	L (m)	STATO ATTUAZIONE
PONT-SAINT-MARTIN	BAR-PS-01-A	57+130	57+245	TO	3.0	115.0	In attesa di approvazione MIT.
PONT-SAINT-MARTIN	BAR-PS-01-B	57+245	57+350	TO	4.0	105.0	
HONE	BAR-HO-02	61+968	62+186	TO	3.5	219	In attesa di approvazione MIT.
HONE	BAR-HO-03	61+973	62+185	AO	3.5	212	
PONTEY	BAR-PO-01-A	83+050	83+136	TO	3.0	85.5	In attesa di approvazione MIT.
PONTEY	BAR-PO-01-B	83+136	83+195	TO	3.0	59.1	
PONTEY	BAR-PO-01-C	83+195	83+251	TO	3.0	56.4	
VERRES	BAR-VR-07-B	70+500	71+120	AO	3.0	629	
DONNAS	BAR-DO-03	59+350	59+643	AO	3.0	309.7	
DONNAS	BAR-DO-04-A	59+643	59+680	AO	3.0	36.9	
DONNAS	BAR-DO-04-B	59+680	59+780	AO	3.0	99.4	

Tabella 5 – Interventi previsti dal Piano d’Azione 2013-2017 - Regione Valle d’Aosta

Comune	Codice Barriera	Inizio [Km]	Fine [Km]	Lato dir	L [m]	H [m]	STATO ATTUAZIONE
VERRES	BAR-VR-02-A	068+645	068+705	TO	59.7	2.5	In attesa di approvazione MIT.
VERRES	BAR-VR-02-B	068+705	068+877	TO	169.3	3.5	
VERRES	BAR-VR-02-C	068+877	069+049	TO	171.4	3.5	Iter verifica ex art. 42 D. Lgs. 36/2023
VERRES	BAR-VR-02-D	069+049	069+186	TO	137.3	3.5	In attesa di approvazione MIT.
VERRES	BAR-VR-03-A	068+654	068+877	AO	223.6	3.5	

	SAV S.p.A. - AUTOSTRADA QUINCINETTO – AOSTA Codice Univoco Infrastruttura (Unique Road ID): RD_IT_0014_001 Adempimenti ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 194 “Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”. Piano d’Azione 2023 – 2028 - Allegato 7 - Sintesi del Piano d’Azione
---	---

Comune	Codice Barriera	Inizio [Km]	Fine [Km]	Lato dir	L [m]	H [m]	STATO ATTUAZIONE
VERRES	BAR-VR-03-B	068+877	069+051	AO	175	4.0	<i>Iter verifica ex art. 42 D. Lgs. 36/2023</i>
VERRES	BAR-VR-03-C	069+051	069+266	AO	215.1	3.5	<i>In attesa di approvazione MIT.</i>
VERRES	BAR-VR-08	69+299	69+576	TO	393.4	3.5	
MONTJOVET	BAR-MO-01	74+488	74+488	TO	359.2	2.5	

Tabella 6 – Interventi previsti dal Piano d’Azione 2018-2022

9.2 Interventi pianificati per i successivi cinque anni

Confluiscono nel Piano d’Azione 2023-2028 dell’autostrada A5 Quincinetto – Aosta tutti gli interventi previsti nei precedenti Piani d’Azione e non ancora realizzati, elencati nelle tabelle del paragrafo precedente, per una lunghezza complessiva pari a circa 4,6 km.

Tali mitigazioni vanno a completare il Piano di Risanamento Acustico dell’Autostrada A5, che ammonta complessivamente a 9.2 km ed è stato quindi ad oggi realizzato per il 50%.

Gli interventi di mitigazione che verranno attuati nel periodo 2023-2028 riguardano quindi complessivamente aree di superamento dei limiti comprese nel territorio comunale di Hone, Donnas, Verres, Pont Saint Martin, Montjovet e Pontey in Regione Valle d’Aosta e nel Comune di Quincinetto in Regione Piemonte.

Nel Piano d’azione 2023-2028 confluiranno inoltre anche le verifiche degli interventi diretti sui ricettori a completamento del Piano di Risanamento Acustico ai sensi del D.M. 29/11/2000, il cui elenco è riportato nella Relazione Generale.

Infatti, oltre agli interventi di mitigazione mediante barriere antirumore, nel caso in cui le barriere non abbiano comunque consentito il raggiungimento degli obiettivi di mitigazioni (ad es. piani alti degli edifici) o nel caso di edifici isolati, in cui si è ritenuto di escluderne l’installazione, sono previsti (previa verifica) interventi diretti sui ricettori.

Lungo il tracciato della A5 sono previste circa 114 verifiche di intervento in 16 comuni.

Tutti gli interventi così programmati sono comunque subordinati all’approvazione del Piano Economico Finanziario della Società da parte della Concedente DGSA-MIT, nonché dal rilascio delle autorizzazioni urbanistiche.

9.3 Strategia di lungo termine

In accordo alle disposizioni di legge nazionali, e in particolare del DMA 29.11.2000, il PRA “Piano di Risanamento Acustico” della A5 Quincinetto-Aosta prevede di ridurre alla sorgente il rumore tramite una generalizzata applicazione di pavimentazioni stradali caratterizzate da prestazioni acustiche migliori rispetto agli strati d’usura tradizionali.

La strategia a lungo termine prefigurata dal Piano d’Azione contempla anche l’esecuzione delle attività di monitoraggio del rumore previste per verificare l’efficacia degli interventi nel conseguimento degli obiettivi definiti dalle leggi nazionali, attività che consentono inoltre di correggere “in progress” il Piano d’Azione, in una logica di miglioramento delle prestazioni ambientali ottenibili nel periodo 2023-2028.

9.4 Misure volte alla conservazione delle aree silenziose

Per quanto di interesse del tracciato autostradale A5 Quincinetto-Aosta l’individuazione delle aree silenziose, oltre ad essere demandata all’Autorità competente, richiede per definizione di escludere l’ambito di influenza acustica dell’infrastruttura. Non si è pertanto proceduto alla mappatura delle aree silenziose.

10. Informazioni di carattere finanziario

La pianificazione indicata è quella relativa agli interventi ricompresi alla proposta di PEF 2024-2028 trasmessa da SAV al MIT in ultimo lo scorso 10.10.2023 e allo stato non perfezionata.

L’attuazione del Piano d’Azione 2023-2028 determinerà un impegno economico di circa € 71.526.000.

11. Valutazione dell’attuazione e dei risultati del piano d’azione.

La valutazione dell’attuazione del Piano d’Azione è basata sull’applicazione di una check-list destinata al controllo sistematico dell’avanzamento delle varie fasi tecniche ed amministrative da cui dipende la realizzazione degli interventi. I risultati del Piano d’Azione, viceversa, vengono valutati principalmente con modalità previsionale e sperimentale. Quella di tipo previsionale è affidata a calcoli acustici, svolti con le stesse modalità con cui è stata predisposta la mappatura acustica, considerando gli interventi di mitigazione di prevista realizzazione entro il 2028.

Sono state realizzate mappe di rumore Lden e Lnight al continuo all’interno dell’ambito di mappatura, alla quota di 4 m dal piano campagna, che riportano la posizione delle barriere antirumore esistenti/previste, le pavimentazioni fonoassorbenti esistenti/previste e la localizzazione di eventuali facciate silenziose. La **Figura 2** riporta un esempio delle mappe di rumore in scala 1:10.000 consultabili all’interno degli **Allegati 02 e 03** della Relazione Generale.

Gli effetti derivanti dall’attuazione del Piano d’Azione sono resi in forma grafica tramite mappe di efficacia relative agli indicatori Lden e Lnight. Queste mappe (**Figura 3**) sono consultabili in allegato alla relazione generale (**Allegati 04 e 05**). Per ogni Comune che beneficia direttamente (comuni di installazione delle barriere) o indirettamente (comuni confinanti con aree di installazione di nuove mitigazioni) degli interventi del Piano d’Azione, intendendosi con benefici indiretti quelli determinati da barriere antirumore esterne al territorio comunale, l’**Allegato 6** riassume gli indicatori di sintesi calcolati nell’ambito di mappatura e confronta i dati comunali con l’intero tracciato.

12. Numero di persone esposte che beneficiano della riduzione del rumore

Per la valutazione dell’efficacia del Piano d’Azione, determinando il numero di persone esposte che beneficeranno della riduzione del rumore, sono stati indicati i dati di sintesi riferiti allo scenario mappato, indicati come “Anno 2023” e quelli riferiti agli esiti del piano d’azione, indicati come “Anno 2028”. Sono quindi state riportate le differenze, calcolate come dati 2023 meno dati 2028. Un risultato positivo evidenzia pertanto la riduzione del valore dell’indicatore in seguito all’adozione degli interventi previsti dal piano d’azione.

Le rappresentazioni grafiche e i dati numerici vengono dettagliatamente riportati nella Relazione Generale e nei relativi **Allegati 4-5-6**.

La riduzione di Lden coinvolgerà complessivamente 165 edifici residenziali/sensibili e una popolazione di 758 abitanti, 4 caratterizzati da livelli di esposizione maggiori di 75 dBA, 7 tra 70-75 dBA, 319 tra 65-69 dBA, 561 tra 60-64 dBA.

Sono previsti livelli di rumorosità notturna Lnight al 2028 minori rispetto a quelli del 2023 per 897 abitanti, dei quali 401 caratterizzati da livelli di esposizione compresi tra 50 e 54 dBA, 448 tra 55-59 dBA, 44 tra 60-64 dBA, 4 tra 65-69 dBA.

LDEN INTERO TRACCIATO A5							LN INTERO TRACCIATO A5						
Popolazione esposta per classi di Lden							Popolazione esposta per classi di Lnight						
	50-54	55-59	60-64	65-70	70-74	>75		45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	>70
2023	10 575	4 396	1 685	506	20	6	2023	6 113	2 026	754	83	5	0
2028	10 527	4 529	1 124	187	12	1	2028	6 223	1 625	307	39	1	0
Efficacia	48	-133	561	319	7	4	Efficacia	-110	401	448	44	4	0

Tabella 8 – Riduzione della popolazione esposta Lden e Lnight



SAV S.p.A. - AUTOSTRADA QUINCINETTO – AOSTA
Codice Univoco Infrastruttura (Unique Road ID): RD_IT_0014_001
Adempimenti ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 194 “Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”.
Piano d’Azione 2023 – 2028 - Allegato 7 - Sintesi del Piano d’Azione

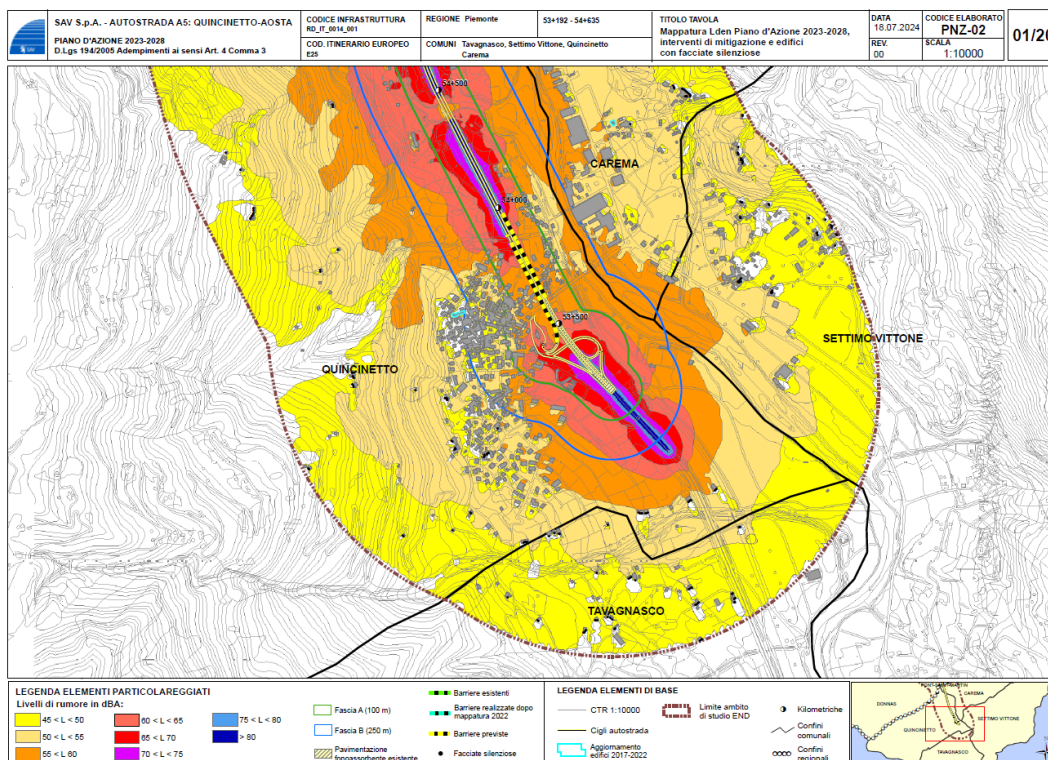


Figura 2 – Esempio mappa di rumore

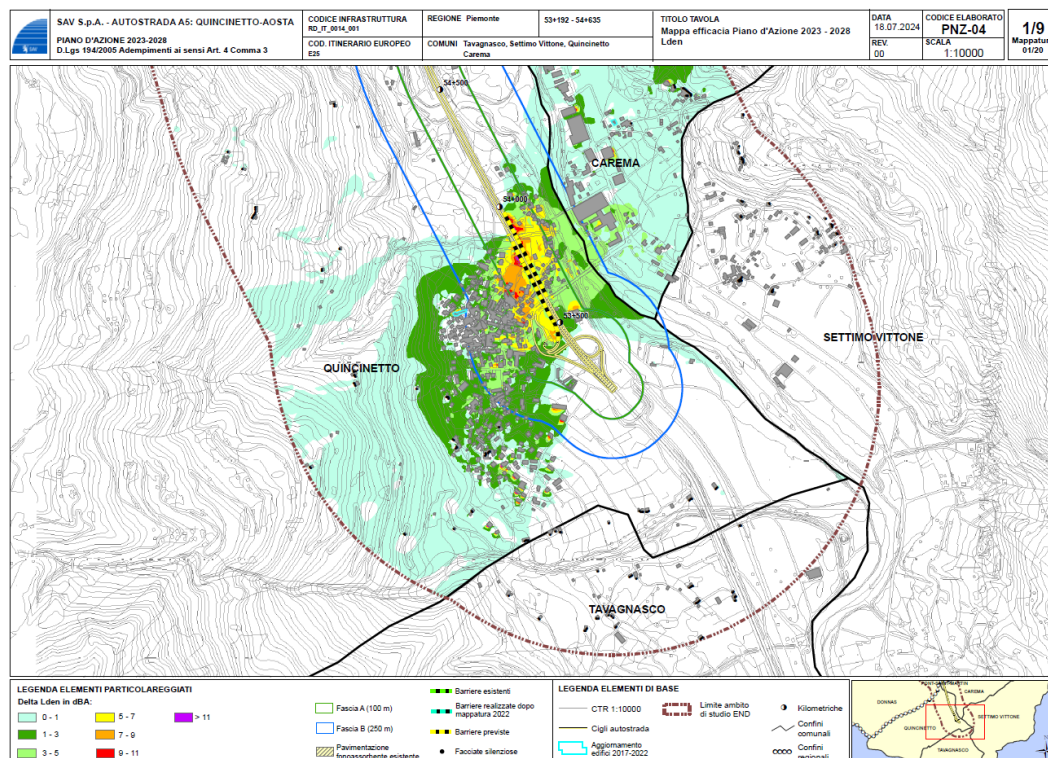


Figura 3 - Esempio mappa dell'efficacia